



**RELAZIONE E BILANCIO
BANCOMAT S.P.A.**

ESERCIZIO 2017

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI DI BANCOMAT S.P.A.	1
LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI	2
RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	3
EVENTI DI MAGGIOR RILIEVO DEL 2017	3
ANALISI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE	4
ANALISI DELLE ATTIVITÀ	6
RAPPORTI CON GLI ADERENTI	6
AZIONI A TUTELA DEI MARCHI	6
ANDAMENTO DEI CIRCUITI BANCOMAT E PAGOBANCOMAT NEL MERCATO DI RIFERIMENTO	6
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	7
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	7
AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	8
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	8
GESTIONE DEI RISCHI	9
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9
ATTIVO	10
PASSIVO	11
CONTO ECONOMICO	12
RENDICONTO FINANZIARIO	13
NOTA INTEGRATIVA – STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	14
DATI SOCIETARI	44

CARICHE SOCIALI DI BANCOMAT S.P.A. (*)

Cariche sociali di BANCOMAT S.p.A. (*)

Presidente	Franco Dalla Sega
Vice Presidente	Giovanni Sabatini
Consiglio di Amministrazione	Stefano Barrese Angelo Campani Andrea Casini Stefano Favale Antonio Galiano Pietro Gaspardo Frederik Herman Geertman Massimo Costantino Macchitella Lodovico Mazzolin Marco Tarantola Massimo Tessitore
Direttore Generale	Sergio Moggia
Segretario	Federica Allegritti
Collegio Sindacale	
Presidente	Michele Rutigliano
Sindaco effettivo	Giuseppe Ghisolfi
Sindaco effettivo	Antonio Mele
Sindaco supplente	Alessandro Cavallaro
Sindaco supplente	Antonio Maffei
Società di Revisione indipendente	KPMG S.p.A.

(*) al 19 marzo 2018

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Lettera del Presidente agli Azionisti

Signori Azionisti,

con l'Assemblea Straordinaria del 23/06/2017 è nata la nuova Società per Azioni BANCOMAT. ed è stato altresì avviato un intenso lavoro di definizione del primo Piano Industriale e Finanziario della Società, le cui linee programmatiche sono state approvate dal Consiglio d'Amministrazione il 6 febbraio scorso.

Il Piano Industriale troverà attuazione nel corso del triennio 2018-2020 e sarà incentrato sull'ampliamento dell'offerta dei servizi associati ai Circuiti BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®, attraverso soluzioni innovative ed evolute.

A tal riguardo, è stata disegnata una roadmap che nei prossimi mesi vedrà anzitutto il consolidamento della tecnologia contactless, con l'emissione di carte a ciò abilitate, così da ridurre la migrazione in atto delle transazioni senza contatto verso i Circuiti Internazionali. Parallelamente, la società lavorerà alla digitalizzazione del PagoBANCOMAT®, per abilitare le carte alle transazioni m-proximity ed e/m payment, nonché ad un insieme di funzionalità a valore aggiunto, che consentiranno di ampliare i casi d'uso in cui far ricorso al PagoBANCOMAT® stesso (si pensi ad esempio al sistema di cash-back, alle carte corporate e loyalty).

La Società ha di fronte un programma di lavoro ambizioso, con obiettivi sfidanti da perseguire in tempi decisamente brevi. Ragione questa che ha portato ad ipotizzare una riorganizzazione ed un rafforzamento dei ruoli e delle competenze delle funzioni manageriali apicali, allo scopo di raggiungere i risultati indicati.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

EVENTI DI MAGGIOR RILIEVO DEL 2017

Lo scorso anno l'Assemblea ha approvato in seduta straordinaria la trasformazione del Consorzio BANCORMAT in società per azioni. Le ragioni sottese a tale decisione vanno rintracciate nella presa d'atto dei cambiamenti in essere nel settore della monetica, sia da un punto di vista normativo sia da un punto di vista di innovazione di prodotto e di aumento della pressione competitiva da parte dei competitor.

In particolare, erano stati ritenuti fattori particolarmente rilevanti: i) la perdita di redditività per gli Issuer, dovuta al nuovo Regolamento Europeo IFR che ha determinato una revisione delle commissioni interbancarie a far data dal dicembre 2015; ii) il presumibile trend di riduzione delle quote di mercato dei Circuiti domestici anche dovuto alla politica commerciale aggressiva condotta dai competitor sui prodotti di debito nonché al profilarsi, nel panorama internazionale, di nuovi operatori e nuove proposte tecnologiche.

In questo quadro di riferimento, nell'ambito di un apposito studio di posizionamento condotto nel corso del 2016 erano stati identificati tre possibili approcci da intraprendere:

- Evolutivo Inerziale, che avrebbe verosimilmente comportato un'ulteriore progressiva perdita di quote di mercato;
- di Valorizzazione, strumentale ad invertire il trend di perdita anche grazie all'offerta di nuovi servizi evoluti;
- di Cessione della proprietà dei Circuiti BANCORMAT® e PagoBANCORMAT® verso un soggetto terzo.

Dei tre approcci prospettati, il Consiglio del Consorzio aveva ritenuto di optare per quello di "Valorizzazione", la cui realizzazione si componeva peraltro di una serie di iniziative, la prima delle quali si è conclusa con la costituzione della nuova BANCORMAT S.p.A., operativa sin dal 1° luglio 2017 e dotata di una governance idonea a fronteggiare le sfide del mercato.

La trasformazione è stata gestita in continuità aziendale ed a valori contabili ed a valle di essa si è immediatamente aperta un'intensa attività volta all'elaborazione di un piano industriale, da attuare nei prossimi anni.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ANALISI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

BANCOMAT S.p.A. ha per oggetto la gestione di circuiti di pagamento e di carte di pagamento e, in particolare, dei circuiti denominati "BANCOMAT®" e "PagoBANCOMAT®" (i "Circuiti") e dei relativi marchi BANCOMAT® e PagoBANCOMAT® (i "Marchi"), nonché l'attività di monitoraggio e di analisi di mercato della monetica e dei canali innovativi per pagamenti e per le attività bancarie in genere, e la progettazione, la realizzazione e la gestione, sia in Italia che all'estero, di infrastrutture tecniche e piattaforme per l'effettuazione di pagamenti a mezzo carte di pagamento, restando esclusa l'emissione e l'accettazione diretta da parte della Società di carte di pagamento o di altri strumenti di pagamento.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio 2017 sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali.

La nota integrativa al bilancio illustra, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, così come integrati e modificati dal D.Lgs.139/2015.

Il presente bilancio è stato redatto in continuità aziendale, considerando la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale.

Situazione Economica

(Importi in Migliaia di Euro)

	2017	2016
Ricavi della gestione caratteristica	6.711	4.660
Altri Ricavi	0	0
Acquisti, prestazioni e costi diversi	(5.033)	(3.976)
Margine Operativo Lordo	1.678	684
Ammortamenti e Svalutazioni	(707)	(658)
Risultato Operativo	971	26
Proventi e Oneri Finanziari	0	0
Risultato gestione ordinaria	971	26
Imposte	(318)	(21)
Risultato d'esercizio	653	5

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Situazione Patrimoniale

(Importi in Migliaia di Euro)

CAPITALE INVESTITO NETTO	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali	1.640	1.722
Immobilizzazioni materiali	59	90
Immobilizzazioni nette	1.699	1.812
Crediti	795	569
Debiti	(2.377)	(3.859)
Fondi per rischi e oneri	0	(61)
Ratei e risconti	48	14
Capitale d'esercizio netto	(1.534)	(3.337)
CAPITALE INVESTITO NETTO	165	(1.525)

FONTI DI FINANZIAMENTO

Patrimonio netto	1.760	1.153
Disponibilità liquide	(1.595)	(2.678)
Posizione finanziaria netta	165	(1.525)

I primi sei mesi dell'anno 2017 sono stati caratterizzati dall'applicazione del regime contributivo proprio della logica consortile (€ 3.577.761) e applicato agli Aderenti ai Circuiti in funzione delle quote di mercato registrato nell'anno precedente.

Nel corso del secondo semestre del 2017 ha trovato applicazione un regime transitorio ugualmente basato sulle citate quote di mercato (€ 2.000.000)-

I ricavi di € 391.925 sono invece relativi al saldo dell'Entrance fee dovute dai nuovi licenziatari dei circuiti per l'utilizzo dei marchi dei Circuiti BANCORMAT® e PagoBANCORMAT®.

L'andamento delle attività di omologazione nel corso del 2017 ha registrato una crescita delle istruttorie per le pratiche contactless rispetto a quelle di estensione o rinnovo; esso dipende principalmente dall'adeguamento del parco carte e terminali alla tecnologia Contactless sul Circuito PagoBANCORMAT®, obbligatoria a partire dal 1° Aprile 2018.

Il valore di tale attività ammonta ad € 771.345.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Analisi delle attività

RAPPORTI CON GLI ADERENTI

Le Adesioni ai Circuiti si sono mantenute sostanzialmente stabili, registrandosi modifiche essenzialmente dovute a ragioni di fusione e consolidamento societario. In particolare, alla data della presente Relazione si contano:

244 Licenziatari, aderenti ai Circuiti in qualità di Issuer e Acquirer in forza della Licenza;

204 Collocatori, operanti nei Circuiti in nome e per conto dei citati Licenziatari.

In occasione della trasformazione societaria e per regolare al meglio i rapporti con gli Aderenti, è stato rivisto e diramato il nuovo impianto contrattuale di adesione ai Circuiti, basato su una nuova Licenza unica. È stata altresì diffusa l'ulteriore documentazione contrattuale riferita ai contratti accessori, ivi inclusi quelli relativi all'erogazione dei servizi di Omologazione e alla Certificazione delle Chiavi di Certification Authority, con effetti non solo sugli Aderenti, ma anche sui fornitori dei Circuiti (inclusi i Gestori Terminali).

Un ulteriore aspetto di attenzione nella corretta gestione della relazione negoziale con i soggetti prima indicati attiene alla definizione di un canale di comunicazione, attraverso il quale diramare le regole tecniche ed operative di funzionamento dei Circuiti. Tale canale, oltre che sul sistema delle PEC, fa perno sull'area riservata del sito internet www.bancomat.it, nell'ambito della quale vengono pubblicati tutti i documenti di Circuito. Per favorire il più celere e agevole reperimento dei documenti, l'area riservata è stata suddivisa in aree tematiche, ad accessi controllati anche in funzione della tipologia di utenze assegnate, e con un sistema di alert su tutte le nuove pubblicazioni.

AZIONI A TUTELA DEI MARCHI

Ad oggi BANCOMAT S.p.A. è titolare complessivamente di 34 Marchi e 68 nomi a dominio, nonché di una domanda di brevetto relativa al Protocollo CB2. I Marchi nell'attuale disponibilità della società sono stati registrati non solo a scopi commerciali, ma anche in chiave difensiva, allo scopo, cioè, di evitare che altri soggetti possano registrarli a loro volta o utilizzarli senza autorizzazione.

ANDAMENTO DEI CIRCUITI BANCOMAT E PAGOBANCOMAT NEL MERCATO DI RIFERIMENTO

La trasformazione societaria avvenuta a luglio 2017 ha reso ancora più rilevante il ruolo degli studi e delle analisi del mercato di riferimento che BANCOMAT conduce annualmente. Sono stati

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

realizzati studi che hanno permesso, da un lato di monitorare l'operato dei circuiti domestici e dall'altro di avere un quadro chiaro dell'andamento del mercato di riferimento attraverso l'analisi dei pagamenti e dei temi ad essi strettamente correlati.

Attraverso le attività di ricerca svolte da BANCOMAT che hanno analizzato i pagamenti sono emersi due aspetti fondamentali:

- la crescita più moderata rispetto al passato del numero e del valore delle operazioni PagoBANCOMAT è conseguenza naturale del generale dell'aumento dei pagamenti con carta di debito riscontrato sull'intero mercato;
- il verificarsi di crescite meno importanti per numero e valore dei pagamenti rispetto al passato è da ricondursi ad una maggiore spinta da parte dei competitor e dei nuovi operatori nella proposta delle carte di debito.

Complessivamente i trend che hanno caratterizzato l'andamento del circuito PagoBANCOMAT per il 2017 sono stati positivi, seppur con variazioni più moderate di quelle riscontrate negli ultimi 5 anni, periodo in cui sia il numero che il valore dei pagamenti hanno registrato incrementi a due cifre.

Il monitoraggio dei prelievi BANCOMAT porta ad individuare a fine 2017 una riduzione del numero e del valore delle operazioni, indicatori in linea con quanto rilevato nel Settore Bancario per quanto riguarda l'andamento, ma che risulta più accentuato per il circuito domestico a causa di quanto già segnalato in merito alle azioni messe in atto da parte di competitor e nuovi operatori.

Relativamente alla rete di accettazione ancora i dati dei circuiti domestici rispecchiano i trend generali del Settore che vedono proseguire il processo di razionalizzazione degli sportelli con conseguente contrazione del numero di ATM ed un aumento rilevante della diffusione dei POS, aspetto sicuramente ha promosso un maggior uso delle carte per il pagamento.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I ricavi della gestione caratteristica per ad € 5.969.685 si riferiscono ai servizi prestati ai soci per la gestione dei circuiti BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®. Tali ricavi sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La società non fa parte di un gruppo.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La società, in proprio o per interposta persona o per tramite di società fiduciarie, non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, partecipazioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A valle del suo insediamento, il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto alla selezione di una primaria società di consulenza incaricata di supportare la nuova BANCOMAT S.p.A. nell'elaborazione del **Piano Industriale e Finanziario per gli anni 2018-2020** con l'obiettivo di identificare il percorso di sviluppo del Circuito Domestico. L'attività, risultata complessa, è stata suddivisa in due fasi:

- i) la prima dedicata alla elaborazione delle cc.dd. linee guida del futuro Piano e la cui conclusione è stata programmata per le prime settimane del 2018;
- ii) la seconda riferita alla predisposizione del Piano Industriale e Finanziario vero e proprio, comprendente anche il nuovo Modello di Funding.

Il lavoro è risultato nel suo complesso particolarmente articolato, in relazione alla necessità per BANCOMAT S.p.A. di trovare soluzioni atte a colmare il gap tecnologico esistente con i servizi offerti dai Circuiti Internazionali, nel tentativo tra l'altro di contrastare il sostanziale spostamento di transazioni a favore dei competitor rilevato già nel corso del 2017. Le linee guida oggetto di elaborazione hanno quindi dovuto prendere in considerazione una pluralità di soluzioni che, partendo dalla necessità di pervenire all'effettiva implementazione di tecnologie evolute già supportate nei pagamenti fisici (il contactless), fossero in grado di abilitare le carte a servizi a valore aggiunto ed ai nuovi canali, web e mobile.

Complessivamente, i fattori abilitanti ritenuti necessari per l'effettiva realizzazione del Piano Industriale e Finanziario sono i seguenti:

- un'infrastruttura basata su una piattaforma tecnologica volta sia a consentire la digitalizzazione del PagoBANCOMAT sia lo storage dei dati;

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- la creazione di partnership in ambito mobile proximity e E/M-payment, la messa a punto di una strategia di comunicazione, la realizzazione di attività commerciali verso gli Aderenti;
- la riorganizzazione dei ruoli e delle competenze delle funzioni manageriali, con l'introduzione di figure apicali, di competenze ad hoc in ambito innovazione & IT, nonché in ambito commerciale e sviluppo del business;
- il rafforzamento del modello di governance dei Circuiti e sinergie in ambito infrastrutturale.

Il Modello di Funding in via di definizione intende riflettere le esigenze di investimento, riorganizzazione interna e competitività che BANCORMAT nella sua nuova veste societaria si troverà ad affrontare, senza tuttavia rinunciare alle caratteristiche di economicità, che da sempre caratterizzano i Circuiti BANCORMAT® e PagoBANCORMAT®. Le voci di costo per la partecipazione ai Circuiti che gli Aderenti dovranno sostenere saranno di agevole identificazione e potranno condurre nel tempo all'adozione di un vero e proprio sistema incentivante.

GESTIONE DEI RISCHI

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice Civile, vi comunichiamo che le fattispecie previste da tale articolo sono irrilevanti.

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

L'esposizione della Società al rischio di credito è pressoché nulla, stante la capacità della nostra clientela di onorare i propri impegni.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il risultato complessivo del bilancio evidenzia un utile di euro 652.524 che vi proponiamo di riportare a nuovo dopo aver accantonato il 5% a Riserva Legale.

Roma, 19 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Franco Dalla Sega)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ATTIVO

BANCOMAT S.p.A. STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2017 e raffronto con il 31 dicembre 2016

A T T I V O	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0		6.000	
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.064		1.291	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	315.323		596.148	
4) Conc., licenze, marchi e diritti simili	844.470		1.088.752	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	477.000	1.639.857	36.000	1.722.191
II. Immobilizzazioni materiali				
4) Altri beni	59.017		90.390	
III. Immobilizzazioni finanziarie	0		0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.698.874		1.812.581	
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze	0		0	
II. Crediti				
1) Verso clienti	613.114		432.953	
5-bis) Crediti tributari	175.009		123.085	
5-quater) Altri	6.733	794.856	7.272	563.310
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	1.590.968		2.676.109	
3) Denaro e valori in cassa	4.075	1.595.043	1.888	2.677.997
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.389.899		3.241.307	
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	48.535		14.066	
TOTALE ATTIVO	4.137.308		5.073.954	

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PASSIVO

BANCOMAT S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2017 e raffronto con il 31 dicembre 2016

P A S S I V O	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
A. PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale Sociale	1.100.000	616.000
VII) Altre riserve	7.900	0
VIII) Utili (perdite) a nuovo	0	531.615
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	652.524	5.494
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.760.424	1.153.109
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	61.469
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	110.091	96.494
D. DEBITI		
6) Acconti	0	252.500
7) Debiti verso fornitori	1.562.781	3.068.490
12) Debiti tributari	306.688	52.413
13) Debiti vs Ist.di previdenza e sicurezza sociale	63.492	56.468
14) Altri debiti	333.832	333.011
TOTALE DEBITI (D)	2.266.793	3.762.882
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO	4.137.308	5.073.954

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CONTO ECONOMICO

BANCOMAT S.p.A.

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2017 e raffronto con il 31 dicembre 2016

	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.711.070		4.659.618
5) Altri ricavi e proventi		0		0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		6.711.070		4.659.618
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) Per servizi		2.888.633		1.839.591
8) Per godimento di beni di terzi		210.710		210.263
9) Per il personale				
a) salari e stipendi		1.090.352		1.052.841
b) oneri sociali		356.439		331.852
c) trattamento di fine rapporto		65.392		62.117
e) altri costi		107.685	1.619.868	104.545
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		610.672		623.469
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		36.779		34.225
d) svalutazione crediti (0,50%)		3.363	650.814	0
13) Altri Accantonamenti		56.210		0
14) Oneri diversi di gestione		313.849		375.134
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		5.740.084		4.634.037
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZ. E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		970.986		25.581
C. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
d) interessi e commissioni da altri e proventi vari		18		536
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0		(2)
TOT. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)		18		534
D. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZ.		0		0
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D)		971.004		26.115
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
Imposte Correnti		(318.480)		(20.621)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		652.524		5.494

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

RENDICONTO FINANZIARIO

BANCOMAT S.p.A.
RENDICONTO FINANZIARIO
 Metodo Indiretto
 al 31 dicembre 2017 e raffronto con il 31 dicembre 2016

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	652.524	5.494
Imposte sul reddito	318.480	20.621
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(18)	(534)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	970.986	25.581
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	56.210	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	647.451	657.694
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.363	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.678.010	683.275
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluse consociate e controllanti)	(180.161)	(138.874)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluse consociate e controllanti)	(1.835.551)	634.721
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(34.469)	20.527
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	202.890	44.380
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(169.281)	1.244.029
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	18	534
(Imposte sul reddito pagate)	(318.480)	(20.621)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(61.469)	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(549.212)	1.223.942
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(549.212)	1.223.942
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(528.337)	(1.292.931)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.406)	(44.936)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(533.743)	(1.337.867)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.082.955)	(113.925)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	2.677.997	2.791.922
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	1.595.042	2.677.997

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

NOTA INTEGRATIVA – STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio 2017 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Il presente bilancio è predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabile a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato. Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessario allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato d'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono stati esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Vi precisiamo inoltre che:

- i criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 del C.C. nella sua interezza;

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- non si è fatto ricorso alle discipline di cui agli artt. 2423 comma 4 e 2423-bis comma 2 del C.C., per il mancato avvenimento di casi eccezionali;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- non sono riscontrabili componenti dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- è stata mantenuta la continuità di applicazione dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro. Per una opportuna presentazione i crediti e debiti nei confronti della controllante e verso imprese sottoposte al controllo della controllante sono stati esposti separatamente, provvedendo alla corrispondente modifica dei saldi comparativi al fine di rendere omogeneo il confronto dei dati.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

In riferimento all'art.2427 commi 18 e 22 bis la Società dichiara che:

- nel corso dell'esercizio 2017 non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e/o titoli similari.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio 2017 sono stati allineati a quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili OIC. Si evidenzia che l'applicazione dei nuovi principi contabili non ha comportato discontinuità rispetto a quanto applicato per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente come esposto nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio per il periodo della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto. Per i fabbricati, i valori sono stati rettificati a seguito delle rivalutazioni monetarie operate nel tempo in applicazione di specifiche leggi. L'ammortamento viene effettuato in quote costanti applicando i seguenti coefficienti ritenuti sufficientemente rappresentativi della vita utile dei cespiti, determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi:

Impianti generici	10%
Mobili e dotazione	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredi	15%

Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

Ad ogni data di bilancio è verificato se le immobilizzazioni risultino durevolmente di valore inferiore rispetto a quello determinato secondo quanto sopra esposto. In tale caso le immobilizzazioni materiali verrebbero ad essere iscritte a tale minor valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi della rettifica tale minor valore verrebbe ad essere recuperato.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o, di beni/servizi avente un valore equivalente da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2017. In particolare si precisa che i crediti sono a breve termine e quelli sorti anteriormente sono stati oggetto di svalutazione tramite creazione di apposito fondo.

Disponibilità liquide.

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

La società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. In particolare si precisa che i debiti sono a breve termine.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CONTO ECONOMICO

Rilevazione dei ricavi e dei costi.

Ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

Costi

I costi sono imputati al conto economico secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nel bilancio allegato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C..

Altre informazioni utili

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. illustriamo di seguito la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni ed altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni Immateriali (-€ 82.334)

I dettagli delle variazioni intervenute nell'anno sono forniti in allegato.

B.I. 1) Costi di impianto e di ampliamento (+ € 1.773)

	<i>31/12/16</i>	<i>INCR.</i>	<i>RICLASS.</i>	<i>DECR.</i>	<i>31/12/17</i>
Costi di Impianto e di Ampliamento	1.291	2.754	0	(981)	3.064

La variazione della voce pari ad € 1.773 è attribuibile da una parte in aumento dai costi di trasformazione del Consorzio Bancomat in Bancomat S.p.A e in diminuzione dalle quote di ammortamenti dell'esercizio.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

B.I. 3) Diritti di Brevetto ed opere dell'ingegno (-€ 280.825)

	31/12/16	INCR.	RICLASS.	DECR.	31/12/17
Diritti di Brevetto e Opere dell'Ingegno	596.148	54.749	0	(335.574)	315.323

La variazione della voce pari ad € 280.825 è determinata, da una parte in diminuzione dalle quote di ammortamenti del periodo pari ad € 335.574, e dall'altra, in aumento dall'acquisizione di nuovi progetti e software € 54.749.

B.I. 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (-€ 244.282)

	31/12/16	INCR.	RICLASS.	DECR.	31/12/17
Concessione, Licenze, Marchi e Diritti simili	1.088.752	29.834	0	(274.116)	844.470

Nell'esercizio la voce ha avuto un decremento netto di € 244.282, dovuto alle quote di ammortamenti del periodo pari ad € 274.116, compensato dall'aumento per la registrazione di marchi per € 29.834. I costi delle licenze sono ammortizzati in 3 e 5 anni mentre i marchi in 18 anni.

B.I. 6) Immobilizzazioni in corso e acconti (+€ 441.000)

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti, pari a € 477.000, è composta da:

Payment Fime HCE € 36.000

Piano Industriale 2018-2020 € 441.000

Il Piano Industriale 2018-2020 è incentrato sull'innovazione e miglioramento della qualità dei servizi di pagamento offerti al mercato attraverso un progressivo percorso di valorizzazione.

B. II. Immobilizzazioni Materiali (-€ 31.375)

I dettagli delle variazioni intervenute nell'anno sono forniti in allegato.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

B. II. 4) Altri beni (-€ 31.373)

	31/12/2017	31/12/2016
- Macchine elettroniche d'ufficio	59.017	90.390
Totale	59.017	90.390

Il decremento dell'esercizio pari a € 31.373, meglio evidenziato in allegato, è determinato dall'effetto combinato di nuove acquisizioni per complessivi € 5.406 e per le quote di ammortamento dell'esercizio pari a € 36.779.

Gli ammortamenti di quelli acquisiti nell'anno l'aliquota è ridotta del 50%. In allegato viene riportato il dettaglio dei beni tuttora esistenti.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II. Crediti. (+€ 221.356)

C.II.1) Crediti verso Clienti (+€ 180.161)

La voce risulta così costituita:

	31/12/2017	31/12/2016
- Esigibili entro l'anno	672.687	432.953
- Fondo svalutazione crediti	(59.573)	0
Totale	613.114	432.953

I crediti verso clienti sono esposti al valore presumibile di realizzo e sono riferibili all'ambito nazionale. Per adeguare il dato al presumibile valore di realizzo si è ritenuto opportuno rilevare un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

C.II.5-bis) Crediti Tributari (-€ 51.924)

La voce "Crediti Tributari" è così costituita:

	31/12/2017	31/12/2016
Crediti per IVA	175.009	48.124
Credito IRES	0	29.099
Credito IRAP	0	45.862
Totale	175.009	123.085

C.II.5-quater) Verso Altri (-€ 539)

La voce risulta così costituita:

	31/12/2017	31/12/2016
Crediti vs. fornitori per anticipi	1.395	688
Altri crediti	5.338	6.584
Totale	6.733	7.272

C.IV. Disponibilità liquide (-€ 1.082.954)

C.IV. 1) Depositi bancari e postali (-€ 1.085.141)

	31/12/2017	31/12/2016
- Depositi bancari	1.590.968	2.676.109
Totale	1.590.968	2.676.109

L'incremento della voce è dovuto alle normali alternanze della gestione.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

C.IV. 3) Denaro e valori in cassa (+€ 2.187)

	31/12/2016	31/12/2016
- Cassa	4.075	1.888
Totale	4.075	1.888

D. Ratei e risconti attivi (€ 34.469)

	31/12/2017	31/12/2016
Altri	48.535	14.066
Totale	48.535	14.066

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi che compongono il Patrimonio netto viene fornita in allegato. Si fa presente che le riserve di patrimonio netto non presentano fiscalità latenti. Commentiamo qui di seguito le voci e le variazioni del patrimonio netto:

A.I. Capitale Sociale

L'Assemblea Straordinaria del 23 giugno 2017 ha deliberato la trasformazione del Consorzio Bancomat in Bancomat S.p.A. La Relazione di stima redatta dal Perito nominato dal Tribunale di Roma ha attestato l'esistenza degli attivi destinati a costituire il capitale sociale derivante dalla trasformazione pari ad € 1.107.900. Il Consiglio ha ritenuto opportuno portare a capitale sociale la somma di euro 1.100.000 al fine di agevolare la determinazione del numero delle azioni in 220.000 con un valore di parità contabile implicito di € 5 ciascuna, imputando a riserva gli ulteriori euro 7.900,00.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

A.VII. Altre Riserve (+€ 7.900)

	31/12/2017	31/12/2016
Altre riserve	7.900	0
Totale	7.900	0

A.IX. Utile (Perdita) dell'Esercizio. (+€ 647.030)

Evidenzia un utile di periodo pari a € 652.524 contro l'utile di € 5.494 del 2016.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (+€ 13.597)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1 gennaio 2017	96.494
- Quota maturata nell'esercizio	65.392
- Utilizzo dell'esercizio	0
- Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(344)
- Trasferimento ai Fondi Previdenziali	(51.451)
Saldo 31 dicembre 2017	110.091

Rappresenta l'onere relativo a 22 dipendenti diretti in carico a Bancomat al 31/12/2017, determinato secondo le norme di legge.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DEBITI

D.7) Debiti verso fornitori (-€ 1.505.709)

La voce risulta così costituita:

	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori	741.272	2.153.895
Fornitori per fatture da ricevere	821.509	914.595
Totale	1.562.781	3.068.490

La sottovoce "Fornitori per fatture da ricevere" è relativa agli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2017 per costi di competenza dell'esercizio per i quali le fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura dell'esercizio.

D.12) Debiti tributari (+€ 254.275)

La voce risulta così costituita:

	31/12/2017	31/12/2016
- Debiti verso Erario per IRES	234.872	0
- Debiti verso Erario per IRAP	8.642	0
- Debiti verso Erario per IRPEF	63.059	52.323
- Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	115	90
Totale	306.688	52.413

Il "Debito Verso Erario per IRPEF" rappresenta le ritenute d'acconto sui compensi dei consulenti. L'imposta è stata versata nei termini di legge.

Le voci Debito IRES e IRAP sono così rappresentate.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Erario per IRES:

Debito per imposte correnti	263.000
Ritenute subite	(5)
Acconti Versati	<u>(28.123)</u>
Totale	234.872

Erario per IRAP:

Debito per imposte correnti	58.000
Acconti Versati	<u>(49.358)</u>
Totale	8.642

Il "Debito Verso Erario per IRPEF" rappresenta le ritenute d'acconto sui compensi dei consulenti versata nei termini di legge.

L'incremento della voce è dovuto alla maggiore imposta Ires in considerazione dell'aumento del risultato d'esercizio.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale. (+€ 7.024)

La voce di € 63.492 rappresenta il saldo degli oneri previdenziali sulle retribuzioni e compensi erogati nel mese di dicembre regolarmente onorati nei termini di legge.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

D. 14) Altri debiti (+€ 821)

	31/12/2017	31/12/2016
- verso dipendenti	172.500	132.981
- Vari	161.332	200.030
<i>Totale</i>	333.832	333.011

Il debito verso dipendenti riguardano competenze non liquidate alla fine dell'esercizio relative straordinari, indennità missioni, ferie e Premio aziendale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE.

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni. (+€ 2.051.452)

Sono così composti:

	31/12/2017	31/12/2016
Contributi Consortili	3.577.761	3.806.968
Entrance Fee	391.925	6.300
Corrispettivi (regime transitorio)	2.000.000	0
Ricavi da attività di omologazione	771.345	846.350
Storno ricavi anni precedenti	(29.961)	0
<i>Totale</i>	6.711.070	4.659.618

I ricavi sono riferiti principalmente al mercato nazionale.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.7). Per Servizi (+€ 1.049.042)

La voce risulta costituita come segue:

	31/12/2017	31/12/2016
- Personale distaccato	547.314	544.345
- Consulenze legali, fiscali e amministrative	626.179	463.776
- Emolumenti organi sociali	135.447	20.195
- Consulenze tecniche e informatiche	811.210	414.038
- Viaggi e trasferte	72.914	67.637
- Assicurazioni	21.489	21.489
- Manutenzioni strumenti informatici	495.421	174.350
- Spese accessorie utilizzo uffici	128.000	128.000
- Altri costi per servizi	50.659	5.761
Totale	2.888.633	1.839.591

L'incremento del totale pari ad € 1.049.042 è dovuto a variazioni positive e negative nelle singole voci che riflettono sostanzialmente l'andamento dei ricavi.

Gli "Emolumenti organi sociali" rappresentano i compensi riconosciuti agli organi della Società e sono comprensivi degli oneri previdenziali.

La voce risulta costituita come segue:

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

	31/12/2017	31/12/2016
Consiglio di Amministrazione	95.587	0
Controllo contabile	2.000	0
Collegio Sindacale	32.331	14.901
Assicurazione Responsabilità Organi Sociali	3.610	3.610
Rimborso spese	1.919	1.684
Totale	135.447	20.195

B. 8) Costi per godimento beni di terzi (+€ 447)

	31/12/2017	31/12/2016
- Canoni di Locazione	200.000	199.700
- Noleggio auto	10.710	10.563
Totale	210.710	210.263

B. 9) Costi per il personale (+€68.513)

	31/12/2017	31/12/2016
-Salari e Stipendi	1.090.352	1.052.841
- Oneri Sociali	356.439	331.852
-Trattam. di Fine Rapporto	65.392	62.117
-Altri Costi	107.685	104.545
Totale	1.619.868	1.551.355

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La voce rappresenta l'intero costo del personale dipendente composto da 22 risorse.

L'organico è così composto ed ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico Dipendenti	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
➤ Dirigenti	1	1	0
➤ Quadri direttivi	8	7	+1
➤ Impiegati	13	14	-1

Il contratto nazionale di riferimento è quello del settore del credito.

B.10). Ammortamenti e Svalutazioni (€ 6.880)

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali che ammontano complessivamente a € 647.451 (€ 657.694 nel 2016), si rimanda all'apposito allegato.

La voce "Accantonamento rischi su crediti" che ammonta a € 3.363, riguarda le rettifiche di valore dei crediti fiscalmente deducibili.

B. 13) Altri accantonamenti (+€ 56.210)

La voce che ammonta a € 56.210 è stata costituita per far fronte di eventuali rischi sui crediti che si dovessero generare oltre a possibili altri rischi.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

B.14). Oneri Diversi di Gestione

La voce risulta così composta:

	31/12/2017	31/12/2016
- Cancelleria e stampati	6.764	9.398
- Spese di rappresentanza	5.390	6.843
- Iva indetraibile pro-rata	211.642	273.353
- Quote associative	54.054	50.289
- Altri costi di gestione	35.999	35.251
Totale	313.849	375.134

C. Proventi ed (Oneri) Finanziari

C.16) Altri proventi finanziari - C.17) Altri Oneri Finanziari

La voce risulta così composta:

	31/12/2017	31/12/2016
Interessi attivi bancari	18	536
Altri Oneri finanziari	0	(2)
Totale	18	534

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

E.20) Imposte sul reddito dell'esercizio (+€ 297.859)

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
IRES	260.480	12.820
IRAP	58.000	7.801
TOTALE	318.480	20.621

E.21) Utile (perdita) dell'esercizio

Si propone di portare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad € 652.524 una volta accantonata la quota del 5% alla Riserva Legale.

Roma, 19 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Franco Dalla Sega)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Allegati

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali	n. 1
Movimentazione Immobilizzazioni Materiali	n. 2
Elenco Soci	n. 3
Oneri per revisione Legale	n. 4

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCOMAT S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Immobilizzazioni	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio					Situazione finale					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammort.	Svalutazioni	Saldo 1.1.2017	Acquisizioni	Riclassificazioni	Disinvest. netti	Ammort.	(Svalut.) Ripristin	Rivalutazioni	Costo Originario	Rivalutazioni	Svalutaz. Ric. ass.	Fondi Ammort	Saldo 31.12.2017
Costi di impianto e di ampliamento	2.150	0	(859)	0	1.291	2.754	0	0	(981)	0	0	4.904	0	0	(1.840)	3.064
Dritti di brevetto industriale e dritti di utilizz. opere ingegno	1.136.315	0	(540.167)	0	596.148	54.749	0	0	(335.574)	0	0	1.191.064	0	0	(875.741)	315.323
Concessioni, licenze, marchi e dritti simili	1.381.921	0	(293.169)	0	1.088.752	29.834	0	0	(274.116)	0	0	1.411.755	0	0	(567.285)	844.470
Altre immobilizzazioni immateriali	36.000	0	0	0	36.000	441.000	0	0	0	0	0	477.000	0	0	0	477.000
Totale	2.556.386	0	(834.195)	0	1.722.191	528.337	0	0	(610.671)	0	0	3.084.723	0	0	(1.444.866)	1.639.857

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCOMAT S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Immobilizzazioni	Situazione Iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo originario	Fondi Ammort.	Saldo 1.1.2017	Acquisizioni Costo orig.	Disinvest. netti	Ammorta-menti	(Svalutaz.) Ripristini	Rivalu-tazioni	Costo originario	Rivalu-tazioni	Svalu-tazioni	Fondi ammort.	Saldo 31.12.2016
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni ma	838.047	(747.657)	90.390	5.406	0	(36.779)	0	0	843.453	0	0	(784.436)	59.017
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	108.810	(91.431)	90.390	5.406	0	(36.779)	0	0	843.453	0	0	(784.436)	59.017

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCOMAT S.p.A.

ANNO 2017

ELENCO SOCI

SOCIO	%	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI
Intesa Sanpaolo - S.p.A.	20,280	223.102,00	44.623
UniCredit S.p.A.	15,860	174.477,00	34.897
Iccrea Banca - Istituto Centrale del Credito Cooperativo - S.p.A.	9,709	106.810,00	21.363
Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.A.	7,567	83.245,00	16.650
Banco BPM - S.p.A.	6,430	70.737,00	14.148
Unione di Banche Italiane - S.p.A.	5,992	65.919,00	13.185
Banca Nazionale del Lavoro - S.p.A.	4,236	46.601,00	9.321
BPER Banca - S.p.A.	3,319	36.513,00	7.302
Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est - S.p.A.	2,797	30.770,00	6.154
Crédit Agricole Cariparma S.p.A.	2,568	28.251,00	5.650
Banca Popolare di Vicenza - S.p.A.	1,757	19.329,00	3.866
Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - S.p.A.	1,682	18.504,00	3.701
Banca Sella Holding - S.p.A.	1,544	16.986,00	3.397
Credito Emiliano S.p.A.	1,329	14.620,00	2.924
Banca Piccolo Credito Valtellinese - S.p.A.	1,059	11.650,00	2.330
Deutsche Bank - S.p.A.	0,950	10.451,00	2.090
Banca Mediolanum - S.p.A.	0,831	9.142,00	1.828
Banca Popolare di Bari - Società Cooperativa per Azioni	0,808	8.889,00	1.778
Banca Popolare di Sondrio - Società Cooperativa per Azioni	0,808	8.889,00	1.778
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige - S.p.A.	0,715	7.866,00	1.573
ING Bank N.V. (succursale Milano)	0,690	7.591,00	1.518
Unipol Banca - S.p.A.	0,549	6.040,00	1.208
Che Banca! - S.p.A.	0,477	5.248,00	1.050
Banca Popolare dell'Alto Adige - S.p.A.	0,429	4.720,00	944
Cassa di Risparmio di Asti - S.p.A.	0,404	4.445,00	889
Cassa di Risparmio di Bolzano - S.p.A.	0,397	4.368,00	874
Banca Agricola Popolare di Ragusa - Società Cooperativa per Azioni	0,346	3.807,00	761
Banco di Desio e della Brianza - S.p.A.	0,333	3.664,00	733
Cassa di Risparmio di Ravenna - S.p.A.	0,325	3.576,00	715
Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Società Cooperativa per Azioni	0,295	3.246,00	649
Allianz Bank Financial Advisors - S.p.A.	0,259	2.849,00	570

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCOMAT S.p.A.

ANNO 2017

ELENCO SOCI

SOCIO	%	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI
Cassa di Risparmio di Cesena - S.p.A.	0,247	2.717,00	543
Banca Popolare di Spoleto - S.p.A.	0,246	2.706,00	541
Banca Popolare Pugliese - Società Cooperativa per Azioni	0,224	2.464,00	493
Barclays Bank PLC - Sede in Italia	0,218	2.398,00	480
Banca CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.	0,211	2.321,00	464
NEXI S.p.A.	0,174	1.914,00	383
Banca Teatina S.p.A.	0,170	1.870,00	374
Cassa di Risparmio di San Miniato - S.p.A.	0,161	1.771,00	354
BANCA CAMBIANO 1884 - S.p.A.	0,158	1.738,00	348
Banca Popolare del Lazio - Società Cooperativa	0,157	1.727,00	345
Banca di Piacenza - Società Cooperativa per Azioni	0,147	1.617,00	323
Banca Generali - S.p.A.	0,143	1.573,00	315
Banca Valsabbina - Società Cooperativa per Azioni	0,141	1.551,00	310
Banca di Credito Popolare - Società Cooperativa per Azioni	0,127	1.397,00	279
Banca del Piemonte - S.p.A.	0,125	1.375,00	275
Cassa di Risparmio di Cento - S.p.A.	0,105	1.155,00	231
Cassa di Risparmio di Fermo - S.p.A.	0,104	1.144,00	229
Banca Popolare di Cividale S.C.P.A.	0,103	1.133,00	227
Cassa di Risparmio di Volterra - S.p.A.	0,103	1.133,00	227
Banca del Fucino - S.p.A.	0,101	1.111,00	222
Volkswagen Bank Succursale in Italia GMBH	0,099	1.089,00	218
Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni	0,083	913,00	183
Cassa di Risparmio di Fossano - S.p.A.	0,080	880,00	176
Banca Popolare Sant'Angelo - Società Cooperativa per Azioni	0,079	869,00	174
Banca Popolare del Cassinate - Società Cooperativa per Azioni	0,077	847,00	169
Banca Popolare Valconca - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	0,070	770,00	154
Banca del Sud - S.p.A.	0,067	737,00	147
Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci - Società Cooperativa per Azioni	0,063	693,00	139
Cassa di Risparmio di Saluzzo - S.p.A.	0,054	594,00	119
Banca Passadore & C. - S.p.A.	0,050	550,00	110
Banca Popolare di Fondi - Società Cooperativa	0,048	528,00	106

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCOMAT S.p.A.

ANNO 2017
ELENCO SOCI

SOCIO	%	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI
Banca Reale - S.p.A.	0,047	517,00	103
Cassa di Risparmio di Bra - S.p.A.	0,047	517,00	103
Banca di Viterbo Credito Cooperativo - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	0,047	517,00	103
SANFELICE 1893 Banca Popolare Soc. Coop. per Azioni	0,046	506,00	101
Banco di Credito P. Azzoaglio - S.p.A.	0,043	473,00	95
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.p.A.	0,039	429,00	86
Banca Popolare del Frusinate - Società Cooperativa per Azioni	0,036	396,00	79
Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della Banca d'Italia - Società Cooperativa per Azioni	0,033	363,00	73
Banca Popolare di Cortona - Società Cooperativa per Azioni	0,032	352,00	70
Credito Cooperativo Friuli - Società Cooperativa	0,031	341,00	68
Banca Popolare del Mediterraneo - Società Cooperativa per Azioni	0,028	308,00	62
Banca Regionale di Sviluppo - S.p.A.	0,027	297,00	59
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.	0,026	286,00	57
Extrabanca - S. p. A.	0,025	275,00	55
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo di Schio e Pedemonte e Roana - Società Cooperativa	0,025	275,00	55
Imprebanca - S.p.A.	0,023	253,00	51
GBM Banca - S.p.A.	0,022	242,00	48
Banca IFIS S.p.A.	0,020	220,00	44
Banca Intermobiliare Di Investimenti e Gestioni - S.p.A.	0,019	209,00	42
Banca Interprovinciale - S.p.A.	0,019	209,00	42
Banca di San Marino - S.p.A.	0,019	209,00	42
Banca di Credito Peloritano - S.p.A.	0,017	187,00	37
Cassa Lombarda - S.p.A.	0,017	187,00	37
Banca Popolare delle Province Molisane - Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità limitata	0,017	187,00	37
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano - S.p.A.	0,017	187,00	37
Banca Capasso Antonio - S.p.A.	0,016	176,00	35
Banca Sammarinese di Investimento - S.p.A.	0,016	176,00	35
Banca Ifigest - S.p.A.	0,015	165,00	33
Banca di Sconto e Conti Correnti di S. Maria Capua Vetere - S.p.A.	0,015	165,00	33
Banca Promos - S.p.A.	0,015	165,00	33

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCOMAT S.p.A.

ANNO 2017

ELENCO SOCI

SOCIO	%	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI
Banque Chaabi du Maroc	0,015	165,00	33
Igea Banca S.p.A.	0,015	165,00	33
ViviBanca - S.p.A.	0,015	165,00	33
Banca Popolare Vesuviana - Società Cooperativa	0,015	165,00	33
Invest Banca - S.p.A.	0,014	154,00	31
Banca SISTEMA S.p.A.	0,014	154,00	31
IBL Banca - Istituto Bancario del Lavoro S.p.A.	0,014	154,00	31
Banca Stabiese - S.p.A.	0,014	154,00	31
Banca Popolare di Lajatico - Società Cooperativa per Azioni	0,014	154,00	31
CHIANTIBANCA CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa	0,014	154,00	31
Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro e Pertegada - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa	0,014	154,00	31
Banca Finnat Euramerica - S.p.A.	0,013	143,00	29
Asset Banca - S.p.A.	0,013	143,00	29
Alto Adige Banca S.p.A.	0,013	143,00	29
Credito Cooperativo Centro Calabria - Società Cooperativa	0,013	143,00	29
Mediobanca- banca di Credito Finanziario S.p.A.	0,013	143,00	29
Banca della Provincia di Macerata - S.p.A.	0,012	132,00	26
Banco delle Tre Venezie	0,012	132,00	26
Banca 5 - S.p.A.	0,012	132,00	26
Banca Privata Leasing - S.p.A.	0,012	132,00	26
Credito Lombardo Veneto S.p.A.	0,012	132,00	26
Banca Popolare Etica - Società Cooperativa per Azioni	0,012	132,00	26
Banca della Marca Credito Cooperativo - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Cassa Rurale di Rovereto - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Banca di Credito Cooperativo di Anagni - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge e Tolve - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Banca di Credito Cooperativo di Conversano - Società Cooperativa	0,012	132,00	26

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCOMAT S.p.A.

ANNO 2017
ELENCO SOCI

SOCIO	%	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti - Credito Cooperativo - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Centroveneto Bassano Banca - Credito Cooperativo - Soc. Coop.	0,012	132,00	26
Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana del Friuli Venezia Giulia - Società Cooperativa (abbreviato Cassa Rurale FVG)	0,012	132,00	26
Primacassa - Credito Cooperativo FVG - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Centromarca Banca - Credito Cooperativo di Treviso e Venezia	0,012	132,00	26
Friulovest Banca - Credito Cooperativo - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova - Credito Cooperativo - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
Banca Adria - Credito Cooperativo del Delta	0,012	132,00	26
RovigoBanca Credito Cooperativo - - Società Cooperativa	0,012	132,00	26
	100	1.100.000,00	220.000

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCOMAT S.p.A.

ANNO 2017

ONERI PER REVISIONE LEGALE corrisposti alla KPMG S.p.A.

(Unità di Euro)

Gli importi sono al netto di IVA e delle Spese

Tipologia del Servizio	Corrispettivi
Revisione contabile del bilancio	8.000
Sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	1.000
Verifiche trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità	2.000
Totale Corrispettivo	11.000

DATI SOCIETARI

Dati Societari

BANCOMAT S.p.A.

Sede Legale: P.zza del Gesù,49 - 00186 Roma

Sede Operativa: Via delle Botteghe Oscure,4 - 00186 Roma

C.F. 04949971008

P. IVA 09591661005

R.E.A.n.1210597

Capitale Sociale: € 1.100.000,00 i.v.

www.bancomat.it

